



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N.2 - -CHIETI
Prot. 0006010 del 28/05/2025
I (Entrata)

DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021009 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico e Interventi 0 - 6 Anni

DGR n. 292 del 20/05/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE CALENDARIO SCOLASTICO



Direzione Generale della Regione

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 20/05/2025

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	ASSENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



**DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE
PESCARA**

**DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021009 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico e Interventi 0 - 6 Anni**

OGGETTO: Approvazione calendario scolastico

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

la legge costituzionale n. 3 del 18.10.2001, “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione” recante modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione, in particolare l’art. 3;

il D.Lgs. n. 297 del 16.04.1994, e ss.mm.ii, recante: “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado” e in particolare l’art. 74 “Calendario scolastico per le scuole di ogni ordine e grado” che al comma 2 stabilisce che le attività didattiche, comprensive anche degli scrutini e degli esami, e quelle di aggiornamento, si svolgano nel periodo compreso tra il 1 settembre ed il 30 giugno con eventuale conclusione nel mese di luglio degli esami di maturità, allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni; - la determinazione delle date di inizio e di conclusione delle lezioni ed il calendario delle festività di cui ai commi 5 e 7 devono essere tali da consentire, oltre allo svolgimento di almeno 200 giorni di effettive lezioni, la destinazione aggiuntiva di un congruo numero di giorni;

il D.Lgs n. 112 del 31.03.1998, che, conferisce alle Regioni funzioni amministrative in materia di istruzione, tra cui la determinazione del calendario scolastico, in particolare l’art. 138 “Deleghe alle regioni” lettera d) “determinazione del calendario scolastico”;

la legge n. 59 del 15.03.1997 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, in particolare l’art. 21;

il D.P.R. n. 275 del 8.03.1999, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, in particolare l’art. 5 “Autonomia organizzativa”, che prevede:

al comma 2 che gli adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell’offerta formativa, nel rispetto delle funzioni in materia di calendario scolastico esercitate dalle Regioni

al comma 3 che l’orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l’articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;

il D.lgs. n. 59 del 19.02.2004, recante: “Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

la legge n. 133 del 6.08.2008, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, in particolare l’art. 64 concernente disposizioni in materia di organizzazione scolastica;

la legge n. 169 del 30.10.2008, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”;

CONSIDERATO

che a norma dell'articolo 138, lett. d) del Decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 112, spetta alle Regioni la determinazione del Calendario scolastico per le scuole di ogni ordine e grado, nel rispetto di quanto stabilito dall’art.74 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle leggi sull'istruzione, e successive modificazioni.

che il calendario si configura come uno degli strumenti di programmazione regionale del territorio

RITENUTO

necessario definire un maggior numero di giornate scolastiche rispetto alle 200 previste per legge, al fine di ottenere un margine di sicurezza nell’eventualità di sospensioni delle attività scolastiche dovute a circostanze imprevedibili (consultazioni elettorali o referendarie, eventi climatici, ecc.);

RITENUTO pertanto

di prevedere per tutte le scuole della Regione, statali e paritarie le seguenti date di avvio e di chiusura delle attività didattiche:

lunedì 15 settembre 2025: data di inizio delle lezioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado;

martedì 9 giugno 2026: data del termine delle lezioni nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado;

martedì 30 giugno 2026: data del termine dell’attività educativa nella scuola dell’infanzia

di stabilire **la sospensione delle lezioni per tutti gli ordini di scuola**

a) per le festività riconosciute dalla normativa Statale vigente, quali:

- tutte le domeniche;
- 1 novembre 2025, festa di Tutti i Santi;
- 8 dicembre 2025, Immacolata Concezione;
- 25 dicembre 2025 Natale;
- 26 dicembre 2025, Santo Stefano;
- 1 gennaio 2026, Capodanno;
- 6 gennaio 2026, Epifania;

- 5 aprile 2026 (domenica), Pasqua;
- 6 aprile 2026, Lunedì dell'Angelo;
- 25 aprile 2026, Festa della Liberazione;
- 1 maggio 2026, Festa dei Lavoratori;
- 2 giugno 2026, Festa della Repubblica;
- Festa del Santo Patrono;

b) per le seguenti giornate individuate dalla Regione con il presente atto, quali:

- Dal 22 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026 compreso, per le vacanze natalizie;
- dal 2 aprile 2026 al 7 aprile 2026 compreso, per le vacanze pasquali;
- 2 maggio 2026, sospensione attività didattica;
- 1 giugno 2026 sospensione attività didattica.

DATO ATTO

che, il calendario scolastico regionale per l'a.s. 2025 -2026 di cui all' "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, potrà essere oggetto di possibile revisione, anche a seguito di eventuali interventi normativi nazionali;

EVIDENZIATO

che le istituzioni scolastiche, fermo restando l'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni e nel rispetto del monte ore annuale stabilito per ogni ordine di scuola dalle norme vigenti e secondo le previsioni del D.P.R. n. 275/1999 succitato, hanno la facoltà di definire eventuali adattamenti del calendario scolastico regionale, oltre che per circostanze prestabilite o imprevedibili, anche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.), purché debitamente motivate.

che i suddetti adattamenti possono riguardare la data di inizio, nonché la sospensione, nel corso dell'anno scolastico, delle attività didattiche, da compensare, in altri periodi dell'anno scolastico, attraverso congrue modalità e tempi di recupero;

che le istituzioni scolastiche sono tenute ad inviare il calendario con le modifiche effettuate e le relative motivazioni al Servizio Istruzione ed Università del Dipartimento Sociale-Enti Locali e Cultura della Regione Abruzzo;

che l'articolo 4, comma 3, lettera b) dell'Avviso emanato dal Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito (decreto prot. n. 7 del 03/01/2025), stabilisce che le Istituzioni scolastiche ammesse a partecipare al progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale per l'a.s. 2025/2026 debbano prevedere apposite modalità di adeguamento e rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni, ai sensi degli articoli 4 e 5 del D.P.R. n. 275/1999;

VISTA

la legge regionale n.77 del 14.09.1999, e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che

il Dirigente del Servizio Istruzione e Università, competente nella materia trattata nella presente

proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile d'ufficio;

il Direttore del Dipartimento Sociale – Enti Locali - Cultura ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi della L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i., apponendo la sua firma sul presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e s.m.i.;;

con i voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **di approvare** il Calendario scolastico 2025-2026 di cui all' “Allegato A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per tutte le scuole della Regione, statali e paritarie, stabilendo le date di avvio e chiusura dell'attività didattica come segue:
 - **lunedì 15 settembre 2025:** data di inizio delle lezioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
 - **martedì 9 giugno 2026:** data del termine delle lezioni nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado;
 - **martedì 30 giugno 2026:** data del termine dell'attività educativa nella scuola dell'infanzia;
2. **di stabilire la sospensione delle lezioni per tutti gli ordini di scuola:**
 - a) **per le festività riconosciute dalla normativa Statale vigente, quali:**
 - tutte le domeniche;
 - 1 novembre 2025, festa di Tutti i Santi;
 - 8 dicembre 2025, Immacolata Concezione;
 - 25 dicembre 2025 Natale;
 - 26 dicembre 2025, Santo Stefano;
 - 1 gennaio 2026, Capodanno;
 - 6 gennaio 2026, Epifania;
 - 5 aprile 2026 (domenica), Pasqua;
 - 6 aprile 2026, Lunedì dell'Angelo;
 - 25 aprile 2026, Festa della Liberazione;
 - 1 maggio 2026, Festa dei Lavoratori;
 - 2 giugno 2026, Festa della Repubblica;
 - Festa del Santo Patrono;
 - b) **per le seguenti giornate individuate dalla Regione con il presente atto, quali:**
 - dal 22 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026 compreso, per le vacanze natalizie;
 - dal 2 aprile 2026 al 7 aprile 2026 compreso, per le vacanze pasquali;
 - 2 maggio 2026, sospensione attività didattica;
 - 1 giugno 2026 sospensione attività didattica;
3. **di stabilire** che, per l'anno scolastico 2025/2026, i giorni di attività didattiche nella Scuola Primaria e nella scuola Secondaria di 1° e 2° grado sono: dal lunedì al sabato 204 (203

compresa la festa del Santo Patrono), dal lunedì al venerdì 172 (171 compresa la festa del Santo Patrono), nella Scuola dell'Infanzia: dal lunedì al sabato 228 (227 compresa la festa del Santo Patrono), dal lunedì al venerdì 192 (191 compresa la festa del Santo Patrono);

4. **di stabilire** altresì che:

le Istituzioni Scolastiche, per far fronte alle esigenze derivanti dai rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, possono definire eventuali adattamenti, debitamente motivati, del Calendario scolastico regionale, fermo restando il numero complessivo dei giorni di lezione fissati nel medesimo calendario, come specificato al punto 2), nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n.297/94 e dal D.P.R. n.275/99. I suddetti adattamenti possono riguardare la data di inizio, nonché la sospensione, nel corso dell'anno scolastico, delle attività didattiche, da compensare, in altri periodi dell'anno scolastico, attraverso congrue modalità e tempi di recupero;

le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare tempestivamente il proprio calendario, debitamente approvato, agli studenti, alle loro famiglie e alle istituzioni preposte all'organizzazione del sistema scolastico e dei relativi servizi complementari;

le Istituzioni Scolastiche sono tenute, altresì, a comunicare tempestivamente il proprio calendario, qualora modificato, con le relative motivazioni, al Servizio Istruzione e Università del Dipartimento Sociale-Enti Locali-Cultura;

5. **di dare mandato** al Dipartimento Sociale-enti Locali-Cultura, di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento;
6. **di demandare** al Dirigente del Servizio Istruzione e Università la correzione di eventuali errori materiali;
7. **di dare atto**, che il calendario proposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di possibile revisione, anche a seguito di eventuali interventi normativi nazionali e sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale;
8. **di stabilire** che il presente provvedimento non reca oneri a carico del Bilancio Regionale;
9. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per gli adempimenti di competenza;
10. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURAT e sul sito regionale.



DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021009 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico e Interventi 0 - 6 Anni

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Stefania Ciccone
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPG021009 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico e Interventi 0 - 6 Anni
Stefania Ciccone
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
Alba La Barba
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
Paolo Costanzi
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A07 Formazione professionale; Istruzione; Ricerca e Università; Politiche Sociali; Enti Locali e Polizia Locale; Edilizia scolastica; Beni e attività culturali e di spettacolo.
Roberto Santangelo
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: Allegato A_ Calendario 2025-2026 .pdf

Impronta B5580F974F9854C7D26DD1AD33EE35197C6CE559EB29F1EE5CE814ED5A67927C



DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

DPG021009 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico e Interventi 0 - 6 Anni

A pag. 1, al secondo punto del capoverso introdotto da "VISTI", dopo le parole "almeno 200 giorni;" DELE "- la determinazione delle date di inizio e di conclusione delle lezioni ed il calendario delle festività di cui ai commi 5 e 7 devono essere tali da consentire, oltre allo svolgimento di almeno 200 giorni di effettive lezioni, la destinazione aggiuntiva di un congruo numero di giorni;" N. 1 postilla approvata dalla Giunta regionale. Il Segretario della Giunta regionale Dott.ssa Emanuela Murri



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021009 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico e Interventi 0 - 6 Anni

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 20/05/2025 21:14:38
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
EMANUELA MURRI
SEGRETARIO

Data: 20/05/2025 21:34:10
Nr. di serie certificato: 944479494590345665